Protezione civile/Coronavirus: prosegue il calo dei pazienti in terapia intensiva

Scritto da Red.
Giovedì 14 Maggio 2020 17:08

Regione	AGGIORNAMENTO 14/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	4.818	297	24.841	29.956	38.568	15.296	83.820	+ 522	538.243	318.289
Piemonte	1.775	116	10.000	11.891	13.825	3.493	29.209	+ 151	232.682	158.112
Emilia Romagna	861	122	5.318	6.301	16.825	3.930	27.056	+ 77	248.591	158.371
Veneto	342	26	4.350	4.718	12.384	1.743	18.845	+ 32	474.488	260.706
Toscana	269	68	3.051	3.388	5.498	973	9.859	+ 30	193.182	141.430
Liguria	408	35	2.217	2.660	5.006	1.329	8.995	+ 65	74.248	44.390
Lazio	1.178	79	2.839	4.096	2.600	595	7.291	+ 41	192.917	153.894
Marche	189	18	2.697	2.904	2.725	974	6.603	+ 15	82.840	53.030
Campania	387	19	1.359	1.765	2.480	394	4.639	+ 9	127.938	57.684
Puglia	296	24	1933	2.253	1.643	461	4.357	+ 9	85.577	59.815
Trento	66	9	430	505	3.362	448	4.315	+ 3	60.843	36.359
Sicilia	203	12	1.639	1.854	1.249	263	3.366	+ 12	111.137	99.900
Friuli V.G.	149	2	619	770	2.074	317	3.161	+ 5	97.000	60.177
Abruzzo	215	6	1.261	1.482	1.275	379	3.136	+ 9	52.860	36.844
Bolzano	54	7	319	380	1.908	290	2.578	+ 3	52.015	23.487
Umbria	26	1	65	92	1.255	73	1.420	+ 1	52.247	36.495
Sardegna	76	10	379	465	755	125	1.345	0	38.034	33.526
Valle d'Aosta	38	0	42	80	945	141	1.166	+ 3	11.100	8.537
Calabria	59	2	463	524	524	95	1.143	+ 3	51.050	49.196
Molise	10	1	218	229	152	22	403	+ 2	10.227	10.052
Basilicata	34	1	92	127	235	27	389	0	20.285	19.789
TOTALE	11.453	855	64.132	76.440	115.288	31.368	223.096	+ 992	2.807.504	1.820.083

ATTUALMENTE POSITIVI	76.440
TOTALE GUARITI	115.288
TOTALE DECEDUTI	31.368
CASI TOTALI	223.096

ROMA – Continua l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile.
In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 14 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 223.096 con un incremento rispetto a ieri di 992 nuovi casi.

Il numero totale di attualmente positivi è di 76.440, con una decrescita di 2.017 assistiti rispetto a ieri.

Tra gli attualmente positivi, 855 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 38 pazienti rispetto a ieri.

11.453 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 719 pazienti rispetto a ieri.
64.132 persone, pari all' 84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.

Rispetto a ieri i deceduti sono 262 e portano il totale a 31.368. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 115.288, con un incremento di 2.747 persone rispetto a ieri.

Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 29.956 in Lombardia, 11.891 in Piemonte, 6.301 in Emilia-Romagna, 4.718 in Veneto, 3.388 in Toscana, 2.660 in Liguria, 4.096 nel Lazio, 2.904

nelle Marche, 1.765 in Campania, 2.253 in Puglia, 505 nella Provincia autonoma di Trento, 1.854 in Sicilia, 770 in Friuli Venezia Giulia, 1.482 in Abruzzo, 380 nella Provincia autonoma di Bolzano, 92 in Umbria, 465 in Sardegna, 80 in Valle d'Aosta, 524 in Calabria, 229 in Molise e 127 in Basilicata.

Le tabelle

- Situazione Italia al 14 maggio
- Situazione per province al 14 maggio

L**a mappa**

- Situazione in Italia - versione desktop
- Situazione in Italia - versione mobile

Fonte: Protezione civile-Ministero della Salute

Covid-19, il punto internazionale. L'Oms avverte: "l'allarme pandemia durerà a lungo" - "Bisogna fare ancora un lungo cammino fino alla cosiddetta nuova normalità. L'Oms non abbasserà il livello di allarme fino a quando non disporremo di un significativo controllo del virus, di solidi sistemi di sorveglianza e di sistemi sanitari più forti". Queste le parole di Mike Ryan, capo del programma di emergenze sanitarie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), nel briefing di mercoledì scorso sull'emergenza pandemica in corso.

La necessità di continuare a tenere la guardia alta era già stata sottolineata nei giorni scorsi anche dal direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus riguardo l'aumento dei casi in alcuni paesi usciti dal lockdown, tra cui Germania e Corea del Sud dove si è registrato un aumento dei contagi, in particolare a Itaewon, il quartiere della movida di Seul, ma anche in altre città del paese.

Intanto a livello internazionale i dati della Johns Hopkins University (JHU), evidenziano un aumento dei contagi in Brasile (190.137 casi con 13.240 morti) che secondo fonti Ansa si starebbero “spostando dalle grandi città ai piccoli comuni rurali, le cui strutture sanitarie sono particolarmente fragili permettendo al virus di diffondersi sulle strade principali trasportato da persone che continuano a circolare tra le capitali e l’entroterra”. Per quanto riguarda invece la Corea del Sud i casi confermati sono 10.991 con 260 decessi (+ 55 casi e + 2 morti rispetto a ieri).

Ad oggi secondo i dati della JHU nel mondo i contagi sono 4.360.607 con 297.371 decessi. Al primo posto per numero di casi si trovano gli Stati Uniti con 1.390.764 casi confermati e 84.136 decessi, seguiti dalla Russia con 252.245 casi e 2.305 decessi. Al terzo posto il Regno Unito con 230.985 casi e 33.264 decessi, seguito dalla Spagna con 228.691 casi e 27.104 decessi. Al quinto posto l’Italia con 222.104 casi e 31.106 decessi davanti al Brasile con 190.137 casi e 13.240 morti e alla Francia con 178.184 casi e 27.077 decessi.

Fonte: Ministero della Salute